



FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO

sede legale via Magellano n. 1 - 10128 Torino - pec: fondazione@pec.ordinemauriziano.it

Restauro e Riqualificazione funzionale degli edifici dell'"Ospedaletto" e di "Cascina Bassa" appartenenti al complesso monumentale di Sant'Antonio di Ranverso

CIG B259E6E9D4

CUP B88D23000020006

Berra Giovanni Battista (notizie 1871 - 1911)
albumina / carta - Archivio Fotografico SABAP_TO



Responsabile Unico
del Procedimento

Arch. Luigi VALDEMARIN

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica

Ottobre 2024

capogruppo mandataria
progettazione architettonica

studio associato
FRATERNALI QUATTROCCOLO
a r c h i t e t t i

corso C. G. Allamano 40/11c - 10136 - Torino

progettazione architettonica

Prof. Ing. Carlo OSTORERO
Ing. Stefano GHEDIN
Ing. Andrea MIRABILE

progettazione architettonica
restauratrice

Arch. Paolo Mauro SUDANO - Arch. Mara LIUZZI
Dott.ssa Barbara RINETTI

opere del verde

Studio Associato VIGETTI MERLO (Dott. Agr. Francesco MERLO)

strutture

Studio Ing. Marcello CONCAS e Associati

geologia

Studio Associato S.R.G. (Dott. Geol. Michele DE RUVO)

impianti

PROECO s.r.l. (Ing. Giuseppe BONFANTE)

sostenibilità

ONLECO s.s. (Ing. Giuseppe BONFANTE)

giovani professionisti

Ing. Simone GRAMAGLIA

Ing. Simona SANTOLERI

Arch. Danilo IANNETTI

consulente archeologia

Dott. Mauro CORTELAZZO

codice elaborato

DOC.OaV.02

titolo elaborato Piano preliminare di manutenzione delle Opere a Verde

n. / data / revisione

01 / 11.11.2024 / emissione

INDICE

1. Ospedaletto.....	2
2. Cascina Bassa	4
3. Irrigazione	5

1. Ospedaletto

L'area è caratterizzata da superfici a prato a differente sfalcio, areali in forestazione, nuovi impianti arborei, siepi naturali informali e siepi formali, superfici tappezzate, oltre ad impianto di irrigazione. Di seguito si dà descrizione dei principali interventi manutentivi per ciascuno di questi elementi.

Superfici a prato

Il progetto prevede tre areali a differente intensità di taglio. Il prato del frutteto, così come i prati 'liberi' da impianto forestale arbustivo, prevede, a regime, fino a 20 tagli/anno. Il prato esterno al frutteto (fronte sud ed ovest) e i prati interessati da impianto forestale arbustivo, prevedono fino ad un massimo di 10 tagli/anno. I prati ornamentali prossimi alla fontana della corte, prevedono un numero di tagli anno massimo fino a 35 interventi. Tendenzialmente i tagli dell'area prativa a frutteto, i prati 'liberi' da impianto forestale arbustivo e i tagli dell'area prativa ornamentale prossima alla fontana saranno tagliati ogni qual volta il prato supera i 5-6cm di altezza. Il prato ornamentale prossimo alla fontana verrà tagliato ogni qual volta l'accrescimento supera i 3-4cm di altezza.

Interventi di concimazione e rigenerazione potranno essere necessari esclusivamente nei quadri inerbiti prossimi alla fontana.

Forestazione arbustiva ed arborea

Durante i primi anni di affrancamento dell'impianto forestale sarà necessario intervenire mediante irrigazione di soccorso qualora le stagioni risulteranno particolarmente siccitose. Nei primi anni sarà necessario verificare la corretta posa degli shelter, dei tappetini e dei pali tutori. Sarà anche necessario verificare che i legacci di adesione tra smezzole e tronco non incidano la corteccia; qualora si osservassero fenomeni di incisione, sarà necessario sostituire il legaccio posizionandolo ad una quota differente. A formazione e affrancamento avvenuto sarà necessario eliminare gli shelter di difesa e segnalazione degli arbusti, così come i pali tutori per gli alberi.

Impianti arborei

Durante i primi anni di affrancamento dell'impianto arboreo sarà necessario verificare periodicamente la corretta posa ed efficacia dei pali tutori o degli ancoraggi sotterranei. Sarà anche necessario verificare che i legacci di adesione tra smezzole e tronco non incidano la corteccia; qualora si osservassero fenomeni di incisione, sarà necessario sostituire il legaccio posizionandolo ad una quota differente. Ad affrancamento avvenuto dovranno essere eliminati i pali tutori fuori terra e le relative smezzole e legacci. Si esclude di intervenire con potature ordinarie se non quelle di eliminazione di rami mal inseriti e quelle di rimonda del secco, comunque all'occorrenza.

Anche i meli da fiore del frutteto potranno essere gestiti come appena descritto. Eventualmente, si potrà procedere alla raccolta dei piccoli pomi in autunno al fine del loro utilizzo ai fini alimentari.

Siepi naturali

Non si ritiene necessaria alcuna potatura di formazione. Solamente a maturità, se necessario, si potrà intervenire con azioni di contenimento con taglio di ritorno.

Siepi formali e formazioni topiate

Saranno necessarie potature di formazione atte a portare progressivamente l'impianto all'altezza e alla larghezza voluta. A maturità le siepi formali di *Ligustrum vulgare* e di *Ilex crenata*, così come i quadri di *Ilex crenata* topiati all'ingresso della corte, saranno potate tendenzialmente 2 volte all'anno.

Impianti a tappezzanti

I quadri a *Pennisetum alopecuroides* che caratterizzano l'impianto del frutteto, dovranno essere potati una volta all'anno alla fine dell'inverno tagliando il cespo fino a circa 10-15cm dalla base. I quadri tappezzati di *Hedera helix* 'Elegantissima' non saranno oggetto di alcuna potatura, se non quella, eventuale, di contenimento ovvero di taglio degli accrescimenti oltre il profilo del quadro.

2. Cascina Bassa

L'area è caratterizzata da superfici a prato. Il progetto prevede la realizzazione di un prato polifita xerico che, una volta insediato, richiederà fino ad un massimo di 20 tagli/anno, comunque ogni qual volta l'accrescimento del manto erboso supererà i 5-6cm di altezza.

Interventi di rigenerazione potranno essere necessari esclusivamente qualora, a seguito degli eventi di mercato o utilizzo dell'area con bancarelle e altri elementi movibili, il piano erbaceo risultasse compromesso.

3. Irrigazione

L'impianto di irrigazione progettato nell'area 'ospedaletto' dovrà essere scaricato a fine stagione. Ad ogni avvio di stagione sarà necessario verificare l'efficienza irrigua delle ali gocciolanti. Ad ogni avvio di stagione sarà necessario verificare l'efficienza e l'efficacia irrigua degli irrigatori statici presenti nei quadri inerbiti prossimi alla fontana della corte. Ad ogni fine stagione e/o avvio di stagione sarà necessario verificare il funzionamento delle elettrovalvole e dei riduttori di pressione.